CITTA' DI VENEZIA

Codice C_L736_07/2026

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 1 di 20

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI DUE GRADUATORIE PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO:

- **N. 2 DA DESTINARE COME PRIMA ASSEGNAZIONE ALL'AMBITO LAVORI PUBBLICI**
- **N. 2 DA DESTINARE COME PRIMA ASSEGNAZIONE ALL'AMBITO URBANISTICO**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2498 del 16/11/2026.

Visti il D.Lgs. 198/2006 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm.ii.) e l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., per effetto dei quali il Comune di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

In conformità al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con cui sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti e il P.I.A.O. 2026-2028, nuovo documento programmatorio integrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, che incorpora i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;

Visti, inoltre:

Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

Il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi e norme di accesso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 27/03/2014 e ss.mm.ii.;

I vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali,

È INDETTO

concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori - da assegnare all'ambito Lavori Pubblici e per l'assunzione di n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori - da assegnare all'ambito Urbanistico.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. art. 6, si rende noto che, al 31/12/2025, gli uomini rappresentavano il 40,99% e le donne il 59,01% del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori. Poiché il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'Amministrazione si riserva di revocare la procedura o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto funzioni locali ai posti suddetti sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare € 24.235,55=;
- tredicesima mensilità;
- trattamento economico accessorio come da C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 28.10.2026 e dal vigente C.C.I. del Comune di Venezia;
- indennità di fine rapporto secondo la normativa vigente in materia;
- lo stipendio è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali;
- diritto al buono pasto secondo la disciplina in vigore presso l'Ente;
- formazione per neoassunti e di accompagnamento e crescita professionale;
- diritto ad un periodo di ferie retribuito e permessi retribuiti secondo la disciplina contrattuale.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 2 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 3 di 20

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, prevista dal presente bando, sia all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro:

1. titolo di studio:

- diploma di maturità di geometra o diploma di perito edile o esame di Stato di Scuola Superiore di II grado in tecnico delle costruzioni ovvero un qualsiasi diploma di istruzione secondaria superiore purché accompagnato dal diploma di laurea in Architettura o in Ingegneria civile o in Ingegneria Edile o in Ingegneria Edile – Architettura o in Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Ambientale o in Urbanistica o in Ingegneria per l'ambiente e il territorio di durata quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) ed equipollenti ovvero da lauree specialistiche D.M. 509/99 e magistrali D.M. 270/04 equiparate ovvero dalla laurea triennale D.M. 509/99 classi 4 (classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile) 7 (classe delle lauree in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e 8 (classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale) ovvero dalla laurea triennale D.M. 270/04 L-17 (scienze dell'architettura), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-7 (ingegneria civile e ambientale).

- ll/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero di impegnarsi ad avviarlo.

  Il Decreto di riconoscimento del titolo dev'essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di assunzione.

  Il possesso del titolo di studio richiesto deve essere dichiarato con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita e dei titoli esperienziali eventualmente posseduti;

2. a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.

ovvero

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D.Lgs. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;

I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 4 di 20

I candidati dovranno dichiarare il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo status di cittadino europeo o extracomunitario con le seguenti precisazioni:

a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 30/2007 devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;

3. maggiore età e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
4. possesso di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente cat. B);
5. godimento dei diritti civili e politici; in sede di candidatura, il/la candidato/a indica il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. è riferito al Paese di cittadinanza;
6. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 2, comma 7 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 5 di 20

7. non essere escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

9. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6) 7) e 8);

10. limitatamente ai candidati di genere maschile nati prima del 31/12/85, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;

11. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

12. possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (L. 120/1991). I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999 possono partecipare al concorso e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità.

    Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nella L. 104/92 ha l'onere di formulare nella domanda di avere diritto ai relativi benefici di legge, specificando di avere necessità di avvalersi di ausili (indicandone la tipologia) in sede di prova, ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità, nonché l'esonero dalla preselezione. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L. 104/1992 mediante autocertificazione nella domanda (eventuale);

13. (eventuale) l'appartenenza alla categoria di personale affetta da disturbi specifici di apprendimento (DSA). In tal caso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante tale stato e il candidato potrà chiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale oppure di utilizzare gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo

specificatamente indicati a cura del candidato e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, a sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/1994. L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9 novembre 2021;

14. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. (Allegato A);

15. conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

16. autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;

17. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando e che le comunicazioni siano inviate tramite posta elettronica.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 posti di Istruttore Tecnico - Area degli Istruttori - **codice concorso C_L736_07/2026 specificando per quale tra i due ambiti previsti: Lavori Pubblici o Urbanistico.**

e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto previsto e indicato nei requisiti per l'ammissione e inoltre:

1) cognome, nome, codice fiscale;

2) data e luogo di nascita;

3) residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo e-mail e eventuale pec;

4) il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;

5) descrivere competenze e attitudini possedute;

6) gli estremi del documento di identità da presentare in fase di identificazione.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 6 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 7 di 20

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

In ogni caso il Comune di Venezia può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma telematica "InPA" – Portale del reclutamento - disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it**, previa registrazione sullo stesso portale e tramite i seguenti passaggi:**

- **a)** autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- **b)** compilazione on line del proprio curriculum vitae;
- **c)** scelta dell'ambito cui candidarsi;
- **d)** compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti;
- **e)** inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e Invio".

Per informazioni in merito alla compilazione delle sezioni del portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page https://www.inpa.gov.it/ e la sezione FAQ disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

La mancata presentazione della domanda di partecipazione con i modi e nelle forme sopra specificate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ad ogni domanda verrà assegnato dal sistema un codice che sarà utilizzato come **CODICE IDENTIFICATIVO** per individuare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sono rese sotto la propria responsabilità.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove orali sono resi disponibili sul portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le domande dovranno pervenire entro le ore **12:00** (dodici) del giorno **17 dicembre 2026**.

Le domande pervenute dopo il termine di scadenza dell'avviso non saranno prese in considerazione. Qualora il medesimo candidato trasmetta più di una domanda entro il termine di scadenza dell'avviso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda pervenuta all'Amministrazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi il Comune di Venezia pubblica sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga a questo correlato.

Per la partecipazione al presente concorso è previsto il versamento del **contributo di ammissione di € 10,00=** che andrà effettuato al momento della compilazione della candidatura sul portale InPA nella sezione "Pagamenti".

La tassa concorso non sarà rimborsata salvo in caso di annullamento della procedura concorsuale da parte dell'amministrazione che l'ha indetta.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della L. 241/1990 a cura del responsabile del procedimento, attraverso il portale del reclutamento InPA o per e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

PRESELEZIONE

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 8 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 9 di 20

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con una preselezione nel caso in cui il numero dei candidati dovesse essere maggiore di **200** (duecento) per ciascun ambito di candidatura.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere, per la predisposizione delle prove preselettive, a consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, accederanno i/le candidati/e che hanno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso indipendentemente dal possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso e/o l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze di cui ai punti "Programma d'esame" e "Accertamento possesso delle competenze" del presente bando, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress, conoscenze tecniche, competenze specifiche.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità della domanda e il possesso dei requisiti dei primi **200** candidati per ambito collocati in ordine decrescente (nel caso di ex equo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alle prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta, indicati dai codici identificativi, è pubblicato sul portale InPa e sul sito dell'Ente.

Per sostenere la preselezione i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della L. 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione o autocertificazione, all'interno della domanda di partecipazione, attestante lo stato di invalidità, la percentuale di invalidità e l'Ente che l'ha riconosciuta.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata ai sensi di legge la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9 novembre 2021.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 10 di 20

DIARIO PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

Con apposito avviso verranno pubblicati sul portale InPA e pubblicati nel sito Internet del Comune di Venezia: giorno, ora e luogo di svolgimento dell'eventuale preselezione. Nel caso in cui non si proceda ad effettuare la prova preselettiva, con la stessa modalità, verranno fornite indicazioni sul prosieguo della procedura. La pubblicazione del "Diario preselezione e prove d'esame", nei termini su esposti, equivale a comunicazione personale ai singoli candidati.

Per esigenze di celerità della procedura l'Amministrazione si riserva la possibilità di ammettere con riserva alla prova scritta tutti i/le candidati/e che hanno presentato regolare domanda di partecipazione al concorso, indipendentemente dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati prima dell'ammissione alla prova orale alla quale verranno ammessi esclusivamente i candidati in possesso di tali requisiti, indipendentemente dal superamento con esito positivo della prova scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10 come di seguito indicato:

a) titoli di studio: max punti 2

b) titoli di servizio: max punti 6

così ripartiti:

- servizio prestato in area tecnica ex categoria C o superiore alle dipendenze del Comune di Venezia o con rapporto di somministrazione area tecnica presso il Comune di Venezia per ogni mese o per frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,2**

- servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni in area tecnica ex categoria C o superiore o con rapporto di somministrazione area tecnica per ogni mese o frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,1**

- servizio prestato in qualità di collaboratore tecnica cat. B3 giuridica alle dipendenze del Comune di Venezia o con rapporto di somministrazione area tecnica presso il Comune di Venezia per ogni mese o per frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,050**

- servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni in area tecnica ex categoria B3 giuridica o categoria equivalente o con rapporto di somministrazione area tecnica per ogni mese o per frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,045**

- servizio prestato in area tecnica ex categoria B1 giuridica alle dipendenze del Comune di Venezia per ogni mese o per frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,030**

- servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni in area tecnica categoria B1 giuridica o categoria equivalente o con rapporto di somministrazione area tecnica, o servizio civile volontario o servizio prestato presso il Comune di Venezia o altre pubbliche amministrazioni in altre categorie e profili, per ogni mese o per frazione di mese di almeno 16 giorni **punti 0,025**

Si precisa che il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente al numero delle ore effettuate rapportate all'orario a tempo pieno.

c) titoli vari **max punti 2**

secondo le prescrizioni di cui all'art. 14 del vigente Regolamento sulle procedure concorsuali.

PROVE D'ESAME

Gli esami concorsuali - che vertono nelle materie sottoindicate nel "Programma d'esame" - sono costituiti da una prova scritta comune ad entrambi gli ambiti della selezione e da una prova orale, che invece sarà specifica per ognuno degli ambiti oggetto del bando, alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare le prove d'esame con il supporto di ditte specializzate.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento delle prove ed esclusivamente con le modalità prescritte. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

Programma d'esame

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 11 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 12 di 20

Prova scritta:
La prova scritta, comune ad entrambi gli ambiti, consisterà in quesiti a risposta sintetica e/o elaborato tecnico sulle materie sottoindicate:

- principi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii) Parte I;
- principi del Codice dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i , in particolare Parte II art. 20-28, Parte III;
- principi di progettazione opere pubbliche;
- elementi della normativa relativa alle opere di urbanizzazione;
- elementi della normativa relativa all'attuazione opere pubbliche;
- principi della Legge Urbanistica della Regione Veneto n. 11/2004 titolata "Norme per il governo del territorio" in particolare Titolo I – Titolo II (sezione I);
- la conferenza dei servizi e le recenti modifiche legislative.

Prova orale:
La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta ed inoltre:

Per l'ambito lavori pubblici:

- il responsabile unico del procedimento e la direzione lavori;
- la sicurezza sul lavoro (con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008: Titolo II "Luoghi di lavoro" e allegato IV "Requisiti dei luoghi di lavoro");
- conoscenza dei materiali da costruzione opere civili
- nozioni sui procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti (L. 241/1990);
- nozioni sull'ordinamento degli enti locali (T.U. degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 limitatamente agli organi di Governo, al Segretario Comunale, al Direttore Generale ed ai Dirigenti);
- rapporto di pubblico impiego, codice di comportamento dei dipendenti pubblici con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità del dipendente pubblico.

Per l'ambito urbanistico:

- principi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii);
- principi del Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
- nozioni sui procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti (L. 241/1990);
- nozioni sull'ordinamento degli enti locali (T.U. degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 limitatamente agli organi di Governo, al Segretario Comunale, al Direttore Generale ed ai Dirigenti);

- rapporto di pubblico impiego, codice di comportamento dei dipendenti pubblici con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità del dipendente pubblico.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 13 di 20

ACCERTAMENTO POSSESSO DELLE COMPETENZE

Nell'ambito della prova di esame verrà accertato il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche coerenti con la natura dell'impiego per il profilo richiesto.

L'amministrazione per l'accertamento delle competenze potrà fare ricorso ad esperti in valutazione delle competenze e valutazione del personale eventualmente integrando la relativa Commissione.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento e che ne facciano richiesta entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data delle prove, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, nell'ambito della sessione concorsuale, a condizione che non venga compromesso il principio dell'anonimato nella correzione delle prove di concorso e, in ogni caso, viene assicurata la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

GRADUATORIA

L'amministrazione pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Le graduatorie di merito, una per ciascun ambito, sono formate secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Essendo il differenziale dei generi inferiore al 30% alla presente procedura non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. in favore del genere meno rappresentato.

I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi della normativa vigente il Comune di Venezia si riserva di utilizzare le graduatorie.

Il Comune di Venezia si riserva altresì di utilizzare le graduatorie del concorso per assunzioni a tempo determinato compatibilmente con la legislazione vigente.

Le graduatorie potranno essere utilizzate, in subordine al Comune di Venezia, dalla Città Metropolitana di Venezia, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dalle parti, ai sensi della normativa di legge vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, qualora lo consenta la normativa al momento vigente e compatibilmente con quanto consentito dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il concorso o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 14 di 20

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi della normativa vigente in caso di prima assegnazione il personale assunto è tenuto a permanere presso il Comune di Venezia per un periodo non inferiore a cinque anni.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 15 di 20

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi: P.E.C: risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale/selettiva.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati**:**

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)

- dati relativi a condanne penali e reati;

- dati personali particolari (dati relativi alla salute, all'invalidità, all'handicap);

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici Comune di residenza, Istituti scolastici/Università, Autorità giudiziaria, ecc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 16 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 17 di 20

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione alla selezione obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Copia del presente avviso è disponibile presso il portale del reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e presso il sito internet del Comune https://www.comune.venezia.it/ nella sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni e quesiti sui contenuti del bando e sulla procedura di selezione potranno essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: ufficioconcorsi@comune.venezia.it o telefonando al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041 2748790 dalle ore 10:00 alle ore 13:00, dal lunedì al venerdì.

Per informazioni legate alla procedura di iscrizione nel portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page https://www.inpa.gov.it/ e la sezione FAQ disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".

Ai sensi della L. 241/1990 si precisa che il responsabile unico del procedimento è il dott. Matteo Nicolai, responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale.

Ai sensi dell'art. 5 del DM 3 novembre 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione si precisa che la Responsabile unica del procedimento in relazione al portale inPA è la dott.ssa Maria Margherita Fabris, Dirigente del Settore Risorse Umane Organizzazione ed Affari Interni.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE E AFFARI INTERNI
dott.ssa Maria Margherita Fabris*

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 18 di 20

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 19 di 20

Allegato A)

D.P.R.487/1994 e ss.mm.ii.

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

(omissis)

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2026/0695145 del 26/11/2026 - Pag. 20 di 20